

16
dicembre

LUNEDÌ - Terza settimana di Avvento

Accogliere la sfida

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 21, 23-27

In quel tempo, Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?». Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?».

Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo", ci risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". Se diciamo: "Dagli uomini", abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta». Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

Riflettiamo

In questo passo del vangelo Gesù parla della sua esperienza. Non fa del suo sapere il mezzo per affermare la propria autorità, ma lo usa per condurre chi lo ascolta alla presenza del Padre.

Dopo duemila anni, la Sua parola resta immutata: parla ai cuori, dona la luce di Dio e porta speranza. Nel nostro tempo difficile e talvolta incomprensibile abbiamo bisogno di sperare!

Come i sacerdoti spesso anche noi rispondiamo "non lo sappiamo". Sforziamoci dunque di cogliere la sfida che abbiamo davanti, non chiudiamo la porta alla verità. Non rifiutiamoci di vedere oltre gli ostacoli e affidiamoci a Gesù. Con la speranza il nostro fare sarà più sicuro e più leggero.

Preghiamo Insieme

O Gesù, mostraci le Tue vie, guidaci sui Tuoi sentieri,
insegnaci la Tua verità perché sei Tu la porta della nostra salvezza e la speranza di una vita migliore.

PADRE NOSTRO